Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 286

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Mercoledì, 20 novembre 1957 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 286 DEL 20 NOVEMBRE 1957:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 52: **Società per azioni « S.F.A.I. » - Società fondiaria agricola industriale, in Valdagno:** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1957. — **Manifattura lane Gaetano Marzotto e figli, in Valdagno:** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1957. — **Società azionaria Officine Adige, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 24 ottobre 1957. — **Società per azioni Unda Radio, in Como:** Obbligazioni sorteggiate il 30 ottobre 1957. — **Società S.A.R.O.M. - Società azionaria raffinazione olii minerali S. p. A., in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1957. — **Società per azioni Vetreria savonese Angelo Viglienzoni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 28 ottobre 1957. — **Comune di Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 28 ottobre 1957. — **Società autolinee Roma S. p. A., in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 23 ottobre 1957. — **Società per azioni già Barone Ambrogio e figlio, in Torino:** Obbligazioni del prestito di L. 16.000.000 sorteggiate il 30 ottobre 1957. — **Società per azioni già Barone Ambrogio e figlio, in Torino:** Obbligazioni del prestito di L. 50.000.000 sorteggiate il 30 ottobre 1957. — **Società per azioni già Barone Ambrogio e figlio, in Torino:** Obbligazioni del prestito di L. 8.000.000 sorteggiate il 30 ottobre 1957. — **Amministrazione provinciale di Gorizia:** Obbligazioni sorteggiate il 1° ottobre 1957. — **Comune di Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 23 ottobre 1957. — **Società per azioni Giuseppe e fratelli Bonaiti, in Calolziocorte:** Obbligazioni sorteggiate il 29 ottobre 1957. — **Società per azioni « Angelo e Mario fratelli Bettini », in Lecco:** Obbligazioni sorteggiate il 29 ottobre 1957. — **Società ferramenta C. Cantini e C., per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1957. — **S. p. A. Fonderie officine Bastianelli, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1957. — **Società per azioni Fratelli Bozzalla fu Federico e C., in Milano:** Obbligazioni del prestito di L. 75.000.000 sorteggiate il 31 ottobre 1957. — **Società per azioni Fratelli Bozzalla fu Federico e C., in Milano:** Obbligazioni del prestito di L. 90.000.000 sorteggiate il 31 ottobre 1957. — **S.I.A.N. - Società italiana accumulatori Nife S. p. A., in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 15 ottobre 1957. — **Società per azioni Officine meccaniche Bertoni e Cotti, in Copparo:** Obbligazioni sorteggiate il 30 ottobre 1957. — **T.U.S.A. Trasporti urbani società per azioni, in Udine:** Obbligazioni sorteggiate il 6 novembre 1957. — **S. p. A. Cappellificio Cervo, in Sagliano Micca:** Obbligazioni sorteggiate il 29 ottobre 1957. — **S.A.D.I. - Società arti decorative interne, per azioni, in Vicenza:** Obbligazioni sorteggiate il 17 ottobre 1957. — **Linificio e canapificio nazionale S. p. A., in Milano:** Obbligazioni sorteggiate l'11 novembre 1957. — **« S.O.F.I.A. » Società operazioni fondiarie italiana per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1957. — **S.I.L.E.A. - Società italiana lavorazione estratti aromatici, per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate l'11 settembre 1957. — **« La scuola » Società per azioni, in Brescia:** Obbligazioni sorteggiate l'11 novembre 1957. — **Società per azioni Ditta E. Borga, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1957. — **Officine Bossi, Società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 12 novembre 1957. — **Società per azioni Ville Turro, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 9 novembre 1957. — **Società grandi alberghi siciliani, in Palermo:** Obbligazioni sorteggiate il 30 ottobre 1957. — **G. Panizza e C., società per azioni, in Milano:** Obbligazioni emesse in dipendenza della delibera assembleare 20 novembre 1951, sorteggiate il 29 ottobre 1957. — **G. Panizza e C., società per azioni, in Milano:** Obbligazioni emesse in dipendenza della delibera assembleare 29 ottobre 1954, sorteggiate il 29 ottobre 1957. — **Cotonificio Alta Italia Barabino e C., società per azioni, in Milano:** Rimborso obbligazioni. — **Ledoga - Società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 14 novembre 1957. — **Città di Torino - Prestito Città di Torino emissione 1937:** Obbligazioni sorteggiate il 21 ottobre 1957.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 luglio 1957, n. 1056.

Classificazione in comprensorio di bonifica montana della zona dei Monti Lessini (Verona).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la proposta del capo dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Verona in data 15 marzo 1954, per la classifica quale comprensorio di bonifica montana della zona dei Monti Lessini ricadente in provincia di Verona ed esteso per ha. 45.059;

Vista la corografia su scala 1:100.000 nella quale è indicato il perimetro della zona da classificare;

Sentito il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste;

Viste le lettere n. 596 in data 4 febbraio 1956 del Ministero dei lavori pubblici e n. 128287 in data 4 giugno 1957 del Ministero del tesoro;

Visto l'art. 14 della legge 25 luglio 1952, n. 991 e l'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1952, n. 1979;

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere alla richiesta classifica;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con i Ministri per i lavori pubblici e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

La zona dei Monti Lessini ricadente in provincia di Verona, estesa per ha. 45.059 e delimitata secondo la linea segnata nella citata corografia su scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, è classificata ai sensi e per gli effetti della legge 25 luglio 1952, n. 991, fra i comprensori di bonifica montana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 luglio 1957

GRONCHI

COLOMBO — TOGNI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *novembre* 1957
Atti del Governo, registro n. 109, *foglio n.* 20. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 luglio 1957, n. 1057.

Classificazione in comprensorio di bonifica montana della zona del Monte Baldo ricadente nelle provincie di Verona e di Trento.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la proposta del capo dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Verona in data 20 aprile 1954, per la classifica quale comprensorio di bonifica montana della zona del Monte Baldo, ricadente in provincia di Verona e Trento, ed esteso per complessivi ha. 38.951;

Vista la corografia su scala 1:100.000 nella quale è indicato il perimetro della zona da classificare;

Sentito il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste;

Viste le lettere n. 456 in data 4 febbraio 1956 del Ministero dei lavori pubblici e n. 128286 in data 4 giugno 1957 del Ministero del tesoro;

Visto l'art. 14 della legge 25 luglio 1952, n. 991 e l'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1952, n. 1979;

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere alla richiesta classifica;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con i Ministri per i lavori pubblici e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

La zona del Monte Baldo, ricadente nelle provincie di Verona e Trento, estesa complessivamente per ettari 38.951 e delimitata secondo la linea segnata nella citata corografia su scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, è classificata ai sensi e per gli effetti della legge 25 luglio 1952, n. 991, fra i comprensori di bonifica montana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 luglio 1957

GRONCHI

COLOMBO — TOGNI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *novembre* 1957
Atti del Governo, registro n. 109, *foglio n.* 21. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 15 ottobre 1957.

Nomina di un membro del Consiglio generale della Cassa per il credito alle imprese artigiane.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 25 luglio 1952, n. 949;

Visto il decreto legislativo 17 luglio 1947, n. 691, e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il proprio decreto in data 10 luglio 1956, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio generale della Cassa per il credito alle imprese artigiane per il triennio 1956-1959;

Viste le lettere 27 luglio 1957 e 10 agosto 1957, con le quali l'Istituto centrale delle banche popolari italiane ha designato l'avv. Umberto Ortolani, quale proprio rappresentante in seno al Consiglio generale della Cassa predetta, in sostituzione del prof. Francesco Parrillo, chiamato a far parte del Collegio sindacale della Cassa stessa;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

L'avv. Umberto Ortolani è nominato membro del Consiglio generale della Cassa per il credito alle imprese artigiane, ente di diritto pubblico con sede in Roma.

Il predetto durerà in carica fino al compimento del periodo di nomina previsto per gli altri membri nel decreto 10 luglio 1956, citato in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 ottobre 1957

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
ZOLI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

(6423)

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1956.

Conferma, per il periodo 1° luglio 1956-30 giugno 1957, al dott. ing. Alberto Fornò, esperto in materia di telefonia e di servizi telefonici, dell'incarico di compiere speciali studi e ricerche sui problemi tecnici concernenti l'assetto definitivo da dare alla rete telefonica nazionale.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16;

Visto l'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 767;

Visto il proprio decreto in data 4 luglio 1955, con il quale a far tempo dal 1° aprile 1955 è stato conferito al comm. dott. ing. Alberto Fornò, esperto in materia di telefonia e di servizi telefonici, l'incarico di compiere speciali studi e ricerche riguardanti l'assetto definitivo da dare alla rete telefonica nazionale;

Visto il successivo decreto del 10 settembre 1955, con cui è stato confermato, per il periodo dal 1° luglio 1955 al 30 giugno 1956, l'incarico già conferito allo stesso comm. dott. ing. Alberto Fornò;

Considerata l'opportunità di prorogare di un anno detto incarico, in relazione alla necessità di completare i predetti studi;

Decreta:

Art. 1.

Il comm. dott. ing. Alberto Fornò, esperto in materia di telefonia e di servizi telefonici, già chiamato a svolgere presso il Ministero delle poste e telecomunicazioni speciali studi e ricerche riguardanti la trattazione dei problemi tecnici concernenti l'assetto definitivo della rete telefonica nazionale sulla base di un piano regolatore, è confermato nell'incarico stesso per il periodo 1° luglio 1956-30 giugno 1957.

Art. 2.

Per l'incarico anzidetto verrà corrisposta al commendatore dott. ing. Alberto Fornò una retribuzione globale di lire 850.000 lorde per l'intero periodo 1° luglio 1956-30 giugno 1957.

Allo stesso ing. Fornò potranno essere concessi, sulla detta retribuzione globale, acconti nel corso dell'incarico.

La relativa spesa farà carico al capitolo 19 del bilancio passivo dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'esercizio finanziario 1956-1957.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 novembre 1956

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
BRASCHI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1957
Registro n. 23 Ufficio riscontro poste, foglio n. 285. — FAGGIANI

(6396)

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1957.

Sospensione dell'applicazione del decreto Ministeriale 8 ottobre 1955, concernente le modalità per il pagamento della tassa di bollo sui documenti di trasporto in modo virtuale.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1173, concernente le tasse di bollo sui documenti per i trasporti terrestri, marittimi, lacuali, fluviali ed aerei;

Vista la legge 24 febbraio 1953, n. 143, che ratifica con modificazioni il predetto decreto legislativo;

Visto il decreto Ministeriale 8 ottobre 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 19 ottobre 1955, concernente modalità per il pagamento della tassa di bollo sui documenti di trasporto in modo virtuale;

Visto il decreto Ministeriale 16 dicembre 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 22 dicembre 1955, col quale è stata differita al 1° gennaio 1957 l'applicazione del decreto Ministeriale 8 ottobre 1955 succitato;

Visto il decreto Ministeriale 5 novembre 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 24 novembre 1956, col quale è stata ulteriormente differita al 1° gennaio 1958 l'applicazione del decreto Ministeriale 8 ottobre 1955 succitato;

Considerato che la disciplina delle autolinee dovrà essere regolata con apposito provvedimento legislativo e che frattanto è opportuno sospendere l'entrata in vigore dell'anzidetto decreto Ministeriale 8 ottobre 1955;

Decreta:

Articolo unico.

L'applicazione del decreto Ministeriale 8 ottobre 1955, concernente modalità per il pagamento della tassa di bollo sui documenti di trasporto in modo virtuale, rinviata al 1° gennaio 1957 con il decreto Ministeriale 16 dicembre 1955 e differita al 1° gennaio 1958 con il decreto Ministeriale 5 novembre 1956, è ulteriormente sospesa a decorrere dalla suddetta data.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 ottobre 1957

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 novembre 1957
Registro n. 26 Finanze, foglio n. 67. — BENNATI

(6392)

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1957.

Approvazione del piano tecnico concernente l'istituzione della rete urbana B.C. a sè stante nel comune di Acquaviva delle Fonti (Bari).

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 15 della convenzione stipulata il 30 marzo 1925 fra i Ministeri delle comunicazioni e delle finanze da una parte e la Società esercizi telefonici dall'altra per la cessione del servizio telefonico pubblico nella 5ª zona, convenzione approvata con regio decreto 23 aprile 1925, n. 509;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884;

Vista la domanda presentata dalla Società esercizi telefonici in data 29 agosto 1957 intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 469 relativo alla istituzione della rete urbana B.C. a sè stante nel comune di Acquaviva delle Fonti (Bari), quindi non più estensione della rete urbana di Casamassima;

Visto il parere favorevole del Consiglio d'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, di cui all'adunanza n. 644;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alla necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria l'istituzione della rete urbana B.C. a sè stante nel comune di Acquaviva delle Fonti (Bari), quindi non più estensione della rete urbana di Casamassima;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 469 presentato dalla Società esercizi telefonici concernente l'istituzione della rete urbana B.C. a sè stante nel comune di Acquaviva delle Fonti (Bari), quindi non più estensione della rete urbana di Casamassima.

Roma, addì 30 ottobre 1957

Il Ministro: MATTARELLA

(6397)

DECRETO MINISTERIALE 9 novembre 1957.

Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione del Consorzio di credito per le opere pubbliche.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto l'art. 31 dello statuto del Consorzio di credito per le opere pubbliche, approvato con decreti Ministeriali 24 marzo 1946 e 9 settembre 1948;

Visto il decreto Ministeriale 26 aprile 1957;

Vista l'urgenza;

Decreta:

In sostituzione del dott. Lino Zecchettin, deceduto, è nominato consigliere di amministrazione del Consorzio di credito per le opere pubbliche, per il quadriennio 1957-1960, il dott. Pier Renato Casorati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 novembre 1957

Il Ministro: MEDICI

(6424)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 20 ottobre 1957 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Giovanni Bertalli, Vice console onorario di Svezia a San Remo.

(6290)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « storia della filosofia » presso la Facoltà di magistero della Università di Firenze

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di magistero della Università di Firenze, è vacante la cattedra di « storia delle filosofia » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6437)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione di una variante al piano di ricostruzione di Forni di Sotto (Udine)

Con decreto Ministeriale 11 novembre 1957, n. 4668, è stata approvata la variante relativa alla destinazione a zona di espansione dell'abitato di Forni di Sotto (Udine) dell'area di cui alle particelle numeri 436, 433, 434, 8211 parte, 8212, 8213, 8249, 8250, 438 parte, 8214 parte, 8426 parte, vistata in quattro planimetrie in scala 1:500.

Per l'attuazione di detta variante è assegnato lo stesso termine di validità del piano di ricostruzione originario che, giusta il disposto dell'art. 1 della legge 28 marzo 1957, n. 222, continuerà ad avere efficacia fino al 30 giugno 1960.

(6400)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Riconoscimento della natura di consorzio di miglioramento fondiario al Consorzio idraulico Tergola, con sede in Padova, ed approvazione dello statuto consortile.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste numero 40318, in data 6 novembre 1957, al Consorzio idraulico Tergola, con sede in Padova, è stata riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, la natura di consorzio di miglioramento fondiario.

Con lo stesso provvedimento è stato approvato lo statuto consortile.

(6272)

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Ghebbo - Tesinella », con sede in Vicenza

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste numero 38611, in data 6 novembre 1957, è stato approvato, con modifiche, ai sensi e per gli effetti degli articoli 60 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario Ghebbo Tesinella, con sede in Vicenza, deliberato dall'assemblea generale dei consorziati nell'adunanza del 21 settembre 1956.

(6273)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, le indennità dovute per i terreni espropriati al nome delle ditte di cui all'unito elenco in forza dei decreti Presidenziali ivi richiamati, e le date di decorrenza dei relativi interessi, sono determinate secondo quanto indicato a fianco di ciascuna, salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della stessa legge n. 156.

Entro il termine di venti giorni dalla data della presente pubblicazione chiunque vi abbia interesse può ricorrere al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per la sola rettifica di eventuali errori materiali.

N. d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha.	Decreto Presidenziale di espropriazione				Ammontare indennità — Lire	Ammontare indennità arrotondato (art. 1 legge 11-2-1952, n. 70) (capitale nom.) Lire	Data di decorrenza degli interessi
				N.	Data	Gazzetta Ufficiale N.	Gazzetta Ufficiale Data			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Ente Delta padano									
1	CANIATO Alfredo fu Albano	Portomaggiore	4.17.95	3154	18-12-52	13 s.o. 1	17- 1-53	871.762,50	870.000	18- 1-53
2	COSTATO Paolo fu Secondo-Marcello	Codigoro	17.85.40	2938	29-11-52	8 - s.o. 7	12- 1-53	1.152.996,50	1.150.000	13- 1-53
3	COSTATO Antonio e Paolo, fratelli, fu Secondo-Marcello	Codigoro	14.85.20	3160	18-12-52	13 s.o. 1	17- 1-53	1.024.798 —	1.020.000	18- 1-53
4	COSTATO Antonio e Paolo, fratelli, fu Secondo-Marcello	Mesola	1.14.80	3318	27-12-52	13 s.o. 6	17- 1-53	100.257,80	100.000	18-1 e 1-10-53
5	COSTATO Antonio e Paolo, fratelli, fu Secondo-Marcello	Mesola	0.70.65	3319	27-12-52	13 s.o. 6	17- 1-53	5.491,80	5.000	18- 1-53
6	DUSE Salvino fu Luigi	Rosolina	29.14.05	2966	29-11-52	8 s.o. 7	12- 1-53	3.570.545,90	3.570.000	13- 1-53
7	FERNE' Daniele fu Tancredi	Argenta	1029.54.92	3322	27-12-52	13 s.o. 6	17- 1-53	114.658.893,10	114.655.000	18- 1-53
8	FINZI Marcello fu Pio	Migliarino	7.02.82	1550	3-10-52	272 s.o.	24-11-52	1.395.703,55	1.395.000	25-11-52
9	FRANCESCHETTI Luigi fu Angelo	Loreo	270.46.57	3165	18-12-52	13 s.o. 1	17- 1-53	65.323.364,70	65.320.000	18- 1-53
10	LAMBERTI Felice fu Fedele e BERTOTTI Clotilde di Annibale in LAMBERTI	Codigoro	100.89.47	3170	18-12-52	13 s.o. 1	17- 1-53	10.226.401,10	10.225.000	18- 1-53
11	SOCIETA' ANONIMA IMMOBILIARE « DUCALE », con sede in Torino	Codigoro	70.18.86	1838	26-10-52	283 s.o.	6-12-52	4.738.095,15	4.735.000	7-12-52
12	SOCIETA' AGRICOLA IMMOBILIARE « BRANCOLE », con sede in Bologna	Argenta	88.16.99	1565	3-10-52	272 - s.o.	24-11-52	11.130.848,85	11.130.000	25-11-52
13	SOCIETA' AGRICOLA IMMOBILIARE « VALLONE », con sede in Bologna	Argenta	45.74.72	1566	3-10-52	272 - s.o.	24-11-52	5.787.682,05	5.785.000	1-10-53
14	SOCIETA' « ZUCCHERIFICIO DEL VOLANO », con sede in Genova	Comacchio	111.28.00	2964	29-11-52	8 - s.o. 7	12- 1-53	14.087.655,15	14.085.000	13- 1-53
15	TAMBINI Vincenzo di Luigi	Lagosanto	41.69.41	3216	18-12-52	13 - s.o. 2	17- 1-53	4.626.107,90	4.625.000	18- 1-53
	Ente Maremma tosco-laziale									
16	BRUSCHI FALGARI Matilde fu Luca in DELLA ROCCA DI CANDEL	Tarquinia	584.83.56	2881	29-11-52	8 - s.o. 5	12- 1-53	60.103.143,10	60.100.000	3- 7-53
17	CERIANA MAJNERI Ludovico e Umberto di Carlo	Tuscania	392.63.76	2870	29-11-52	8 s.o. 4	12- 1-53	22.621.179,50	22.620.000	1- 7-53

N. d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriata	Superficie espropriata Ha.	Decreto Presidenziale di espropriazione N.	Data	Gazzetta Ufficiale N.	Data	Ammontare indennità — Lire	Ammontare indennità arrotondato (art. 1 legge 11-2-1952, n. 70) (capitale nom.) Lire	Data di decorrenza degli interessi
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
18	CERIANA MAJNERI Maria Giuliana in SENNI, CERIANA MAJNERI Vittoria in CAVRIATI e CERIANA MAJNERI Oretta in VIMERCATI SANSEVERINO, sorelle, di Carlo	Tuscania	134.15.41	2739	29-11-52	7 - s.o. 7	10- 1-53	9.368.621,95	9.365.000	1- 7-53
19	CHIGI ZONDADARI Ginevra, maritata BONELLI, Laura e Maria Pace maritata MISCIATTELLI, sorelle, fu Angelo	Castiglione d'Orcia	79.76.90	1890	26-10-52	285 s.o.	9-12-52	3.890.122 —	3.890.000	1- 2-54
20	GHERA Giovanni fu Pasquale	Santa Luce Orciano	51.94.55	372	2- 4-52	102 - s.o.	2- 5-52	3.354.518 —	3.350.000	15- 5-52
21	LUZI Francesca Maddalena fu Augusto	Montalto di Castro	40.34.59	598	14- 5-52	137 - s.o.	16- 6-52	1.722.359 —	1.720.000	3- 7-52
22	PETROCCHI Bernardino fu Andrea	Massa Marittima	228.54.48	3975	27-12-52	17 - s.o. 3	22- 1-53	16.155.405 —	16.155.000	18- 9-53
23	SOCIETA' ANONIMA AGRICOLA IMMOBILIARE « SORANO », con sede in Roma	Pitigliano	74.98.97	2815	29-11-52	8 - s.o. 2	12- 1-53	6.493.306 —	6.490.000	1- 9-53
24	VEZZANI Giulio fu Fermo	Santa Luce Orciano	111.72.66	1205	25- 7-52	218 - s.o.	19- 9-52	7.379.146 —	7.375.000	7-10-52
25	SAVINI Clelia fu Giovanni Battista	Viterbo	9.47.45	855	27- 5-52	163 - s.o.	16- 7-52	1.003.406,85	1.000.000	6- 8-52

(6238) Roma, addì 21 ottobre 1957 Visto, p. *il Ministro*: BOTTALICO

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di interessi relativi ad indennità per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente Puglia e Lucania

Gli interessi di cui all'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennità corrisposta per i terreni siti in agro del comune di Melendugno (Lecce), espropriati in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3413 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 14 del 19 gennaio 1953, supplemento ordinario n. 2) nei confronti della ditta GRASSI Guglielmo fu Giuseppe, e trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria sono determinati in L. 1.933.340 (lire unmilionenovecentotrentatremilatrecentoquaranta).

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato 1 al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso ai sensi dell'art. 5, comma primo, della citata legge n. 156:

Errata

Foglio n. 102, particella n. 14, superficie Ha. 1.70.46.

Corrige

Foglio n. 102, particella n. 14, superficie Ha. 1.70.56.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento, previsto dal comma terzo del citato art. 5, da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Gli interessi di cui all'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennità corrisposta per i terreni siti in agro del comune di Tursi (Matera), espropriati in forza del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 833 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 210 del 13 settembre 1951, supplemento ordinario) nei confronti della ditta LACAVA Maria fu Pietro, e trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria sono determinati in lire 2.686.710 (lire duemilioniseicentottantaseimilasettecentodieci).

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato 1 al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso ai sensi dell'art. 5, comma primo, della citata legge n. 156:

Errata

2° *corpo terreni*:
Foglio n. 59, particella n. 5, reddito dominicale L. 239,29;
Foglio n. 59, particella n. 1, reddito dominicale L. 399,36;
Totale reddito dominicale L. 33.535,51.

Riepilogo generale:
2° corpo terreni, reddito dominicale L. 33.535,51;
Totale reddito dominicale L. 76.928,20.

Corrige

2° *corpo terreni*:
Foglio n. 59, particella n. 5, reddito dominicale L. 236,29;
Foglio n. 59, particella n. 1, reddito dominicale L. 399,39;
Totale reddito dominicale L. 33.532,54.

Riepilogo generale:
2° corpo terreni, reddito dominicale L. 33.532,54;
Totale reddito dominicale L. 76.925,23.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento, previsto dal comma terzo del citato art. 5, da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Gli interessi di cui all'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennità corrisposta per i terreni siti in agro del comune di Apricena (Foggia), espropriati in forza del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 821 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 210 del 13 settembre 1951, supplemento ordinario) nei confronti della ditta MOSCATELLI Elisa fu Nicola, e trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria sono determinati in lire 2.187.811 (lire duemilionicentottantasettemilaottocentoundici).

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato 1 al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso ai sensi dell'art. 5, comma primo, della citata legge n. 156:

Errata

Foglio n. 75, particella n. 5, superficie ha. 13.31.06.

Corrige

Foglio n. 75, particella n. 5, superficie ha. 13.32.06.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento, previsto dal comma terzo del citato art. 5, da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Gli interessi di cui all'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennità corrisposta per i terreni siti in agro del comune di Irsina (Matera), espropriati in forza del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 805 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 210 del 13 settembre 1951, supplemento ordinario) nei confronti della ditta NUGENT Margherita fu Laval, e trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria sono determinati in lilire 18.115.233 (lire diciottomilionicentoquindicimiladuecentotrentatre).

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso ai sensi dell'art. 5, comma primo, della citata legge n. 156:

Errata

Premesse ed art. 1, superficie Ha. 1531.61.78.

Allegato 1:

Foglio n. 8, particella n. 2, reddito dominicale L. 2.484,65;
Foglio n. 23, particella n. 9, reddito dominicale L, 1.361,53;
2° corpo terreni, totale reddito dominicale L. 106.230,75.

Riepilogo generale:

2° corpo terreni superficie Ha. 476.85.55;
2° corpo terreni, reddito dominicale L. 106.230,75;
Totale superficie Ha. 1531.61.78;
Totale reddito dominicale L. 284.944.

Corrige

Premesse ed art. 1, superficie Ha. 1531.61.52.

Allegato 1:

Foglio n. 8, particella n. 2, reddito dominicale L. 2.474,65;
Foglio n. 23, particella n. 9, reddito dominicale L, 1.261,53;
2° corpo terreni, totale reddito dominicale L. 106.130,40.

Riepilogo generale:

2° corpo terreni superficie Ha. 476.85.29;
2° corpo terreni, reddito dominicale L. 106.130,40;
Totale superficie Ha. 1531.61.52;
Totale reddito dominicale L. 284.843,65.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento, previsto dal comma terzo del citato art. 5, da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Gli interessi di cui all'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennità corrisposta per i terreni siti in agro del comune di Cerignola (Foggia), espropriati in forza del decreto Presidenziale 29 novembre 1952, n. 2555 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 6 del 9 gennaio 1953, supplemento ordinario) nei confronti della ditta PETRONI Antonio di Agostino, e trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, sono determinati in L. 446.370 (lire quattrocentoquarantaseimilatrecentosettanta).

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato 1 al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso ai sensi dell'art. 5, comma primo, della citata legge n. 156:

Errata

Foglio n. 433, particella n. 7, superficie Ha. 0.04.28.

Corrige

Foglio n. 433, particella n. 7, superficie Ha. 3.34.28.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento, previsto dal comma terzo del citato art. 5, da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Gli interessi di cui all'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennità corrisposta per i terreni siti in agro del comune di Lesina (Foggia), espropriati in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1951, n. 1658 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 29 del 4 febbraio 1952, supplemento ordinario) nei confronti della ditta ZACCAGNINO Angelina fu Giuseppe, e trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria sono determinati in L. 9.740.519 (lire novemilionisettecentoquarantamilacinquecentodiciannove).

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso ai sensi dell'art. 5, comma primo, della citata legge n. 156:

Errata

Allegato 1:

Foglio n. 6, particella n. 17, reddito dominicale L. 17,49;
Foglio n. 6, particella n. 20, superficie Ha. 3.58.42;
1° corpo terreni, totale superficie Ha. 253.73.03;
1° corpo terreni, totale reddito dominicale L. 79.930,89;
Foglio n. 17, particella n. 8, reddito dominicale L. 2.053,25;
2° corpo terreni, totale reddito dominicale L. 74.405,60.

Riepilogo generale:

1° corpo totale superficie Ha. 253.73.03;
1° corpo totale reddito dominicale L. 79.930.89;
2° corpo, reddito dominicale L. 74.405,60;
Totale superficie Ha. 488.63.97;
Totale reddito dominicale L. 154.336,49.

Allegato 2:

Foglio n. 2, particelle nn. 26 e 24, partita catastale 655;
Foglio n. 7, particelle nn. 3 e 4, partita catastale 655.

Corrige

Allegato 1:

Foglio n. 6, particella n. 17, reddito dominicale L. 17,42;
Foglio n. 6, particella n. 20, superficie Ha. 3.58.92;
1° corpo terreni, totale superficie Ha. 253.73.53;
1° corpo terreni, totale reddito dominicale L. 79.930,82;
Foglio n. 17, particella n. 8, reddito dominicale L. 2.053,95;
2° corpo terreni, totale reddito dominicale L. 74.406,30.

Riepilogo generale:

1° corpo totale superficie Ha. 253.73.53;
1° corpo totale reddito dominicale L. 79.930.82;
2° corpo, reddito dominicale L. 74.406,30;
Totale superficie Ha. 488.64.47;
Totale reddito dominicale L. 154.337,12.

Allegato 2:

Foglio n. 2, particelle nn. 26 e 24, partita catastale 691;
Foglio n. 7, particelle nn. 3 e 4, partita catastale 691.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento, previsto dal comma terzo del citato art. 5, da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6407)

Ente Puglia e Lucania

Gli interessi di cui all'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennità corrisposta per i terreni siti in agro del comune di Aliano (Matera), espropriati in forza del decreto Presidenziale 29 novembre 1952, n. 2597 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 7 del 10 gennaio 1953 supplemento ordinario n. 1) nei confronti della ditta CAMPOBASSO Francesco di Giuseppe e trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, sono determinati in L. 624.411 (lire seicentoventiquattromilaquattrocentoundici).

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso, ai sensi dell'art. 5, comma primo, della citata legge n. 156:

Errata

Art. 1, superficie Ha. 320.82.33.
Allegato 1:
foglio n. 23, particella n. 92, reddito dominicale L. 66;
foglio n. 23, particella n. 9, reddito dominicale L. 171;
foglio n. 23, particella n. 58, reddito dominicale —;
1° corpo terreni Totale superficie Ha. 311.58.73.

Corrige

Art. 1, superficie Ha. 320.91.33.
Allegato 1:
foglio n. 23, particella n. 92, reddito dominicale L. 0,66;
foglio n. 23, particella n. 9, reddito dominicale L. 171,61;
foglio n. 23, particella n. 58, reddito dominicale L. 38,49;
1° corpo terreni Totale superficie Ha. 311.67.73.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6405)

Determinazione delle indennità dovute per la quota dei terreni del « terzo residuo » trasferiti ad Enti di riforma in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente Puglia e Lucania

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n. 156, è determinata in L. 16.029.466,60 (lire sedicimilioniventinovemilaquattrocentosessantasei e centesimi 60) l'indennità di espropriazione dovuta per i terreni siti in agro dei comuni di Montenero di Bisaccia e Petacciato (Campobasso), di complessivi ettari 126.62.18, costituenti la quota del « terzo residuo », concesso al nome della ditta BATTILORO QUARTO Domenico fu Tommaso, in virtù dei decreti Presidenziali 28 dicembre 1952, numeri 4291 e 4292 (pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 19 del 24 gennaio 1953, supplemento ordinario n. 6), da trasferirsi all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156, decorrono dal 14 ottobre 1954.

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale n. 4292 di espropriazione, vengono rettificati comme appresso:

Errata

Foglio n. 19; particella n. 10-*b*; classe —.
Foglio n. 19; particella n. 16; qualità vigneto e canneto.
Foglio n. 19; particella n. 16; reddito dominicale L. 390,04.
Foglio n. 19; particella n. 18; classe —.
Foglio n. 25; particella n. 6; superficie Ha. 0.55.60.
Articolo 1; superficie Ha. 425.05.54.
Articolo 4; superficie Ha. 152.23.37.
Allegato 2; I corpo; totale superficie Ha. 113.98.24.
Allegato 2; I corpo; totale reddito dominicale L. 36.759,97.
Riepilogo generale; I corpo; superficie Ha. 113.98.24.
Riepilogo generale; I corpo; reddito dominicale L. 36.759,97.
Riepilogo generale; totale superficie Ha. 152.23.37.
Riepilogo generale; totale reddito dominicale L. 49.534,71.

Corrige

Foglio n. 19; particella n. 10-*b*; classe III.
Foglio n. 19; particella n. 16; qualità seminativo scelto.
Foglio n. 19; particella n. 16; reddito dominicale L. 391,04.
Foglio n. 19; particella n. 18; classe III.
Foglio n. 25; particella n. 6; superficie Ha. 0.55.50.
Articolo 1; superficie Ha. 425.05.44.
Articolo 4; superficie Ha. 152.23.27.
Allegato 2; I corpo; totale superficie Ha. 113.98.14.
Allegato 2; I corpo; totale reddito dominicale L. 36.760,97.
Riepilogo generale; I corpo; superficie Ha. 113.98.14.
Riepilogo generale; I corpo; reddito dominicale L. 36.760,97.
Riepilogo generale; totale superficie Ha. 152.23.27.
Riepilogo generale; totale reddito dominicale L. 49.535,71.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n. 156, è determinata in L. 4.276.668,75 (lire quattromilioniduecentosettantaseimilaseicentosessantotto e cent. 75) l'indennità di espropriazione dovuta per i terreni siti in agro del comune di Candela (Foggia), di complessivi ettari 33.54.25, costituenti la quota del « terzo residuo », concesso al nome della ditta TASCA Francesco di Arturo, in virtù del decreto Presidenziale 28 dicembre 1952, n. 4152 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 19 del 24 gennaio 1953, supplemento ordinario n. 1), da trasferirsi all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156, decorrono dal 1° settembre 1955.

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata

Foglio n. 38; particella n. 9-*e* 1.776,25.

Corrige

Foglio n. 38; particella n. 9-*e* 1.767,25.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n. 156, è determinata in L. 6.790.513,40 (lire seimilionisettecentonovantamilacinquecentotredici e centesimi 40) l'indennità di espropriazione dovuta per i terreni siti in agro del comune di Lecce (Lecce), di complessivi ettari 158.90.66, costituenti la quota del « terzo residuo », concesso al nome della ditta RUFFO Maria-Lucia fu Gioacchino, in virtù del decreto Presidenziale 6 settembre 1952, n. 1370 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 260 del 10 novembre 1952, supplemento ordinario), da trasferirsi all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 4 novembre 1955 per L. 2.884.022,90 e dal 1° aprile 1956 per L. 3.906.490,50.

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata

Foglio n. 19; particella n. 7; superficie 0.02.61.

Corrige

Foglio n. 19; particella n. 7, superficie 20.02.61.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6355)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del liquidatore della Società cooperativa « ACLI » agricola ed edile, con sede in Pontinia

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 26 ottobre 1957, il dott. Ubaldo Palliccia è stato nominato liquidatore della Società cooperativa « ACLI » agricola ed edile, con sede in Pontinia, in sostituzione del geom. Angelo Duò, dimissionario.

(6216)

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro facchini, combattenti e reduci, con sede in Milano

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 31 ottobre 1957, la Società cooperativa di produzione e lavoro facchini, combattenti e reduci con sede in Milano costituita con atto del notaio Carlo Gallizia del 3 settembre 1954, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(6311)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso di rettifica

A rettifica di quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 7 settembre 1957 e n. 275 dell'8 novembre 1957, si precisa che l'intestazione delle rendite di cui appresso (i cui certificati sono andati smarriti) e comprese nell'elenco n. 2, è la seguente:

P. Red. 3,50% (1934), n. 156475, Sbano Tommaso di Costantino, dom. in San Paolo Albanese (Potenza): rendita annua L. 210;

P. Red. 3,50% (1934), n. 156649, Sbano Tommaso di Costantino, dom. in San Paolo Albanese (Potenza): rendita annua L. 70;

P. Red. 3,50% (1934), n. 199895, Spano Tommaso di Costantino, dom. in San Paolo Albanese (Potenza): rendita annua L. 350;

P. Red. 3,50% (1934), n. 215206, Spano Tommaso di Costantino, dom. in San Paolo Albanese (Potenza): rendita annua L. 490.

(6360)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 266

Corso dei cambi del 19 novembre 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,82	624,80	624,80	624,81	624,79	624,80	624,84	624,80	624,81	624,83
$ Can.	649,75	649,75	649,50	650 —	649,50	649,62	649,875	649,80	649,625	650 —
Fr. Sv. lib.	145,80	145,80	145,80	145,80	145,75	145,80	145,81	145,80	145,80	145,80
Kr. D.	90,43	90,42	90,44	90,45	90,40	90,45	90,44	90,43	90,45	90,45
Kr. N.	87,59	87,59	87,62	87,595	87,55	87,60	87,61	87,60	87,60	87,60
Kr. Sv.	120,80	120,78	120,80	120,80	120,80	120,82	120,80	120,80	120,82	120,85
Fol.	164,83	164,80	164,84	164,83	164,80	164,84	164,84	164,84	164,84	164,85
Fr. B.	12,49	12,4975	12,50	12,4975	12,49625	12,50	12,49875	12,497	12,50	12,50
Fr. Fr.	148,15	148,08	148,15	148,10	147,70	148,23	148,10	148,20	148,23	148,10
Fr. Sv. acc.	142,81	142,80	142,81	142,80	142,80	142,82	142,80	142,80	142,82	142,80
Lst.	1752,35	1752 —	1752,25	1752,25	1752,25	1752,50	1752,375	1752,50	1752,50	1752,75
Dm. occ	148,81	148,80	148,81	148,77	148,60	148,80	148,79	148,80	148,79	148,83
Scell. Aust.	24,04	24,03	24,03	24,04125	24 —	24,05	24,0425	24,04	24,04	24,05

Media dei titoli del 19 novembre 1957

Rendita 3,50 % 1906	62,625
Id. 3,50 % 1902	61,90
Id. 5 % 1935	95,20
Redimibile 3,50 % 1934	81,625
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	72,925
Id. 5 % (Ricostruzione)	87,10
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	80,225
Id. 5 % 1936	96,65
Id. 5 % (Città di Trieste)	80,725
Id. 5 % (Beni Esteri)	80 —
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,725
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,60
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	95,575
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	94,25
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	92,60
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	92,575
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	92,575

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 novembre 1957

1 Dollaro USA	624,825
1 Dollaro canadese	649,937
1 Franco svizzero lib.	145,807
1 Corona danese	90,445
1 Corona norvegese	87,602
1 Corona svedese	120,80
1 Fiorino olandese	164,835
1 Franco belga	12,498
100 Franchi francesi	148,10
1 Franco svizzero acc.	142,80
1 Lira sterlina	1752,312
1 Marco germanico	148,78
1 Scellino austriaco	24,042

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per titoli per l'accesso alle qualifiche di primo segretario, segretario, segretario aggiunto e vice segretario nella carriera di concetto del personale amministrativo dei Provveditorati agli studi.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, concernente il conglobamento totale del trattamento economico del personale statale;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 362, con cui è disposta, tra l'altro, l'istituzione di un ruolo della carriera di concetto del personale amministrativo dei Provveditorati agli studi ed in particolare il terzo comma dell'art. 6;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli per accedere alle sottoindicate qualifiche del ruolo della carriera di concetto del personale amministrativo dei Provveditorati agli studi, per i contingenti di posti così distinti, per ciascuna qualifica:

a) 48 posti nella qualifica di 1° segretario (coefficiente 325);

b) 80 posti nella qualifica di segretario (coefficiente 271);

c) 110 posti cumulativamente, nelle qualifiche di segretario aggiunto e vice segretario (coefficiente 229 e 202).

Ai predetti concorsi sono ammessi i dipendenti statali appartenenti a carriere alle quali si accede con diploma di istituto secondario di 2° grado e che rivestano qualifica corrispondente o equiparata, nel trattamento economico, a quella cui intendono concorrere.

Art. 2.

Coloro che, trovandosi nelle condizioni richieste, intendano partecipare ai suddetti concorsi dovranno produrre domanda in carta da bollo da L. 200 indirizzata al Ministero della pubblica istruzione Direzione generale degli affari generali e del personale Div. 2ª, Roma. La domanda dovrà pervenire al predetto Ufficio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nella domanda il candidato dovrà indicare:

a) il proprio cognome e nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) la residenza;

d) l'Amministrazione, il ruolo e la qualifica (col relativo coefficiente di trattamento economico) a cui appartiene;

e) la sede di servizio e, se comandato o distaccato, l'ufficio presso cui presti eventualmente di fatto servizio;

f) la qualifica per la quale concorre nel ruolo della carriera di concetto del personale amministrativo dei Provveditorati agli studi;

g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari (se di sesso maschile);

h) se siano o non in corso procedimenti disciplinari a suo carico;

i) la dichiarazione di impegnarsi a raggiungere in caso di nomina, qualsiasi destinazione;

l) il recapito a cui desidera sia fatta ogni comunicazione relativa al concorso;

m) l'elenco dei titoli e certificati allegati.

La firma del candidato dovrà essere autenticata dal capo dell'Ufficio presso cui egli presta servizio.

Al presente bando è unito un modello da seguire per la compilazione della domanda.

Alla domanda di ammissione al concorso dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) stato di servizio;

2) diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado, di cui il candidato è in possesso, o copia autentica di esso, e certificato dei voti conseguiti nel diploma, se questi non risultino dal diploma medesimo;

3) « curriculum », in cinque copie, redatto dal candidato, nel quale sia esposta particolareggiatamente l'attività svolta nell'Amministrazione a cui attualmente il candidato appartiene e anche in altre Amministrazioni alle quali sia precedentemente appartenuto; nel « curriculum » dovranno essere indicati altresì gli studi compiuti e ogni altro titolo, con cui il candidato ritenga di potere attestare la propria preparazione, la capacità e l'attitudine a svolgere le mansioni di collaborazione proprie della carriera di concetto del personale amministrativo dei Provveditorati agli studi;

4) titoli e documenti che comprovino le dichiarazioni fatte dal candidato nel « curriculum »;

5) eventuali pubblicazioni di carattere amministrativo.

Art. 3.

Il Ministero chiederà all'Amministrazione, da cui dipende il candidato, le note di qualifica e i rapporti informativi redatti nei confronti del medesimo, nonchè un particolareggiato rapporto da cui risultino le mansioni effettivamente da lui svolte, la qualità del servizio prestato, l'operosità e il rendimento, le qualità intellettuali e morali, allo scopo specifico di poter valutare la capacità, la preparazione e l'attitudine del candidato a svolgere compiti di collaborazione, sul piano amministrativo, con i funzionari della carriera direttiva dei Provveditorati agli studi. Per quanto riguarda il personale comandato o distaccato presso uffici diversi da quelli propri del ruolo di appartenenza, dovranno essere indicate nel rapporto, con la massima precisione, la durata del comando o distacco e le mansioni effettivamente svolte.

Art. 4.

La Commissione giudicatrice sarà costituita da un impiegato della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione avente qualifica non inferiore a ispettore generale, con funzioni di presidente della Commissione, e da altri quattro membri, uno dei quali professore di materie giuridiche ed economiche negli istituti tecnici commerciali, e tre impiegati della carriera direttiva della predetta Amministrazione centrale aventi qualifica a direttore di sezione.

Espleterà le funzioni di segretario della Commissione un impiegato della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione avente qualifica non inferiore a consigliere di 2ª classe.

La Commissione avrà a disposizione 100 punti per la valutazione dei titoli dei singoli concorrenti. I criteri di ripartizione dei punti e di valutazione dei titoli saranno stabiliti dalla Commissione.

Si formeranno distinte graduatorie per ciascuno dei contingenti di posti stabiliti per le singole qualifiche di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)* dell'art. 1. Sono inclusi nella graduatoria i concorrenti che raggiungono almeno 60 punti su 100. Sono dichiarati vincitori i primi graduati in numero corrispondente a quello dei posti disponibili per il rispettivo contingente. I graduati dopo l'ultimo dei vincitori subentrano nella nomina ai vincitori rinunciatari o dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 8 del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I vincitori del concorso saranno inquadrati nella nuova qualifica secondo l'ordine di graduatoria, conservando l'anzianità maturata nella qualifica del ruolo di provenienza, salva restando l'applicazione dei limiti stabiliti dal citato testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ai fini delle promozioni alle qualifiche superiori.

I graduati per il contingente di posti di una determinata qualifica non hanno titolo all'inquadramento nella qualifica inferiore, anche se nel contingente di tale qualifica restino posti disponibili.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 settembre 1957

Il Ministro: Moro

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 ottobre 1957
Registro n. 78, foglio n. 133

ALLEGATO

Schema esemplificativo della domanda
da inviarsi su carta bollata da L. 200

Al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale degli affari generali e del personale - Div. 2ª — ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome) . . . .
nato a . . (provincia di . .) il . . . .
residente in . (provincia di . . . . . .)
via . . . n.
Dipendente dal Ministero . . . . in
quanto appartenente al ruolo . . . . con la
qualifica di (coefficiente) . . .
in servizio nella sede di (1) . .
chiede di essere ammesso al concorso per titoli a
posti di (2) . . . . nel ruolo della carriera
di concetto del personale amministrativo dei Provveditorati agli studi, indetto con decreto Ministeriale 10 settembre 1957.

Dichiara: che la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente . . .; che non sono in corso procedimenti disciplinari a suo carico; di impegnarsi, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione.

Indica il seguente recapito presso il quale desidera che gli vengano inviate eventuali comunicazioni

Allega i seguenti titoli e documenti:
1. . .
2. . . . .
3. . . . ., ecc.

Data, ...

Firma .
(Autenticazione del capo dell'ufficio)

(1) Se il candidato è comandato ad Ufficio diverso da quello proprio del ruolo a cui appartiene, indichi l'Ufficio presso cui di fatto presta servizio.

(2) Indicare la qualifica corrispondente a quella ricoperta (1° segretario, coefficiente 325; segretario, coefficiente 271; segretario aggiunto, coefficiente 229; vice segretario, coefficiente 202).

(6417)

Integrazione della Commissione giudicatrice degli esami di abilitazione alla libera docenza in neuropsichiatria infantile, sessione 1957.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni;

Veduta la legge 26 marzo 1953, n. 188, ed in particolare l'art. 3;

Veduta la legge 11 giugno 1954, n. 357, ed in particolare l'art. 3;

Veduta l'ordinanza 16 aprile 1957, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 9 maggio 1957, con la quale è stata indetta la sessione di esami di abilitazione alla libera docenza nelle discipline di cui all'elenco unito all'ordinanza medesima;

Veduta l'ordinanza 6 agosto 1957, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 199 del 10 agosto 1957, con la quale sono state apportate altre integrazioni e modifiche all'ordinanza 16 aprile 1957;

Veduto il parere della Sezione 1ª del Consiglio superiore della pubblica istruzione in ordine alla composizione delle Commissioni giudicatrici degli esami di abilitazione alla libera docenza per l'anno 1957;

Veduto il decreto Ministeriale in data 13 maggio 1957, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 25 maggio 1957, con il quale è stato fatto luogo alla nomina delle Commissioni giudicatrici degli esami di abilitazione alla libera docenza per l'anno 1957;

Rilevato che successivamente alla pubblicazione del citato decreto Ministeriale 13 maggio 1957 il prof. Claudio Busnelli, componente effettivo della Commissione giudicatrice degli esami di abilitazione alla libera docenza in neuropsichiatria infantile, ed i professori Cristoforo Rizzo e Lucio Bini, componenti supplenti della Commissione stessa, hanno declinato l'incarico di far parte della Commissione in parola;

Considerato che si rende necessario integrare la Commissione predetta facendo luogo alla nomina di un componente effettivo e di due componenti supplenti;

Sentito al riguardo il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Decreta:

La Commissione giudicatrice degli esami di abilitazione alla libera docenza in neuropsichiatria infantile per la sessione dell'anno 1957, risulta così definitivamente costituita:

Effettivi:

Gozzano prof. Mario, Università di Roma;
Smorto prof. Guido, libero docente Università di Palermo;
Belloni prof. Giovanni Battista, Università di Padova.

Supplenti:

Gastaldi prof. Ermenegildo, Università di Milano;
Ambrosetto prof. Cesare, Università di Bari.

Il presente decreto verrà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 novembre 1957

p. *Il Ministro* SCAGLIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *novembre* 1957
Registro n. 85, *foglio n.* 193

(6438)

Avviso concernente la pubblicazione delle graduatorie relative ai concorsi a cattedre negli istituti di istruzione media e degli abilitati negli esami di Stato.

Ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, si rende noto che con supplemento ordinario al Bollettino ufficiale, parte 2ª, del Ministero della pubblica istruzione, n. 46 del 14 novembre 1956, sono pubblicate:

le graduatorie, di cui alla legge 8 febbraio 1957, n. 36, relative ai concorsi a cattedre negli istituti di istruzione media, indetti con decreti Ministeriali 27 aprile 1951 e 22 maggio 1953;

le graduatorie degli abilitati negli esami di Stato indetti con decreto Ministeriale 30 dicembre 1955.

(6416)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Costituzione della Commissione esaminatrice per il concorso per esami a venticinque posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, riguardante le norme di esecuzione del predetto testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, riguardante i compensi ai componenti delle Commissioni, Consigli, Comitati o Collegi operanti nelle Amministrazioni statali, e delle Commissioni giudicatrici dei concorsi di ammissione e di promozione nelle carriere statali;

Visto il decreto Ministeriale 1° giugno 1957, registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1957, registro n. 38 Difesa-Aeronautica, foglio n. 140, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 171 dell'11 luglio 1957, con il quale è stato indetto un concorso per esami a venticinque posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva del Ministero della difesa-Aeronautica;

Decreta:

La Commissione esaminatrice per il concorso a venticinque posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva del Ministero della difesa-Aeronautica, indetto con decreto Ministeriale 1° giugno 1957, è costituita come appresso:

Presidente:

Landi prof. Guido, consigliere di Stato.

Membri:

Pirozzi avv. Alfonso, direttore generale;

Casaburi dott. Manlio, ispettore generale capo del personale;

Rescigno prof. Pietro, ordinario presso l'Università di Macerata;

Villani prof. Felice, ordinario presso l'Università di Macerata.

Segretario:

Imburgia dott. Calcedonio, consigliere di 1ª classe.

Ai componenti ed al segretario della Commissione suddetta spetteranno i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 ottobre 1957

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 novembre 1957
Registro n. 12 Difesa-Aeronautica, foglio n. 190

(6379)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Integrazione della Commissione giudicatrice del concorso per esami a dieci posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in medicina e chirurgia, bandito con decreto Ministeriale 20 dicembre 1956.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 20 dicembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 29 gennaio 1957, registro n. 14 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 355, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 dell'8 febbraio 1957, con il quale è stato bandito un concorso per esami a dieci posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in medicina e chirurgia;

Ritenuto che occorre procedere all'integrazione della Commissione giudicatrice del concorso, costituita con il decreto Ministeriale 4 maggio 1957, registrato alla Corte dei conti il 12 settembre 1957, registro n. 3 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 244, nominando i membri aggiunti per la prova orale di lingua estera, ai sensi dell'art. 14 del bando;

Vista la designazione effettuata dall'Università degli studi di Roma con nota n. G.27613 del 16 settembre 1957;

Decreta:

Alla Commissione giudicatrice del concorso a dieci posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in medicina e chirurgia, sono aggiunti i seguenti membri per la prova orale di lingue estere prevista dal programma di esami:

Puccio prof. Guido, per la lingua inglese;
Rossi prof. Mario, per la lingua tedesca;
Mormile prof. Mario, per la lingua francese.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 settetmbre 1957

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 ottobre 1957
Registro n. 3 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 380

(6381)

PREFETTURA DI COSENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cosenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Visto il proprio precedente decreto n. 4286 del 20 gennaio 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 27 febbraio 1956, col quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami a dieci posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Cosenza alla data del 30 novembre 1955;

Visti i propri decreti n. 34469 e n. 38903 rispettivamente del 12 luglio e 6 agosto 1957, con i quali venne stabilita l'ammissione agli esami dei concorrenti risultanti in possesso dei requisiti necessari documentati a norma di legge;

Visti gli atti, gli elaborati del concorso e la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei formulata dai componenti la Commissione giudicatrice nominata con decreto prefettizio n. 4286 dell'11 aprile 1957, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 110 del 30 aprile 1957;

Ritenuta la legittimità degli atti ed il regolare espletamento del concorso;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei del concorso di cui in narrativa:

1.	Paladino Ettore	punti 48,64
2.	Rinaldi Giuseppe	» 47,69
3.	Scalercio Gino	» 47,36
4.	Sangiovanni Andrea	» 47,25
5.	Bonifacio Francesco	» 47,20
6.	Mauro Antonio	» 47,17
7.	Madera Giuseppe	» 46,97
8.	Caccuri Dario	» 46,79
9.	Pinnola Fedele	» 46,74
10.	Foti Domenico	» 46,50
11.	Piro Marcello	» 46,35
12.	Maestripieri Bruno	» 46,31
13.	Palma Giuseppe	» 46,07
14.	Longo Carmelo	» 45,96
15.	Patera Ettore	» 45,89
16.	Bovenzi Crescenzo	» 45,88
17.	Monaco Oscarino	» 45,82
18.	Caruso Ennio	» 45,61
19.	Caprio Romolo	» 45,45
20.	Arcadi Cosimo	» 45,41
21.	Trotta Michele	» 45,04
22.	Di Lullo Raffaele	» 44,86
23.	Ioele Antonio	» 44,81
24.	Trabucco Aniceto	» 44,68
25.	Ponticiello Filippo	» 44,62
26.	Richetti Francesco	» 44,49
27.	Piragine Paride	» 44,27
28.	Meduri Antonino	» 44,26
29.	Paolillo Giuseppe	» 44,14
30.	Iervoglini Giuseppe	» 44 —
31.	Vecchione Fernando	» 43,96
32.	Felice Ernesto	» 43,88
33.	Poeta Mario	» 43,88
34.	Salituri Vincenzo	» 43,71
35.	Pesce Giovan Battista	» 43,71
36.	Falcone Angelandrea	» 43,62
37.	Stocco Innocenzo	» 43,59
38.	Cosentino Libero	» 43,46
39.	Maiorano Umberto	» 43,45
40.	Scaramuzzini Giuseppe	» 43,40
41.	Miranda Luigi	» 43,39
42.	Coppola Angelo	» 42,80
43.	Ferrara Manlio	» 42,68
44.	Gualtieri Ugo	» 42,55
45.	Merone Antonio	» 42,37
46.	Raucci Antonio	» 42,36
47.	De Crinito Antonio	» 42,31
48.	Vico Giuseppe	» 42,23
49.	D'Amico Francesco	» 42,18
50.	Galati Giacomo	» 42,15
51.	Marchianò Demetrio	» 42 —

52. Marino Domenico	punti	41,50
53. Perella Rafaello	»	41,42
54. Giurazzi Luigi	»	41,28
55. Diamante Maurizio	»	41,26
56. Ragonici Rosolino	»	41,25
57. Coliolo Emilio	»	41,20
58. Di Taranto Francesco	»	41,18
59. D'Apolito Stefano	»	41,13
60. Castiglione Francesco	»	41,10
61. Scarinci Dante	»	41,05
62. Di Nunzio Nicola	»	40,82
63. Petroni Eduardo	»	40,56
64. Papuzzo Francesco	»	40,42
65. Volpe Benvenuto	»	40 —
66. Montemurro Pietro	»	39,95
67. Nardini Valter	»	39,75
68. Abate Giuseppe	»	39,38
69. Franco Franco	»	39,35
70. Oliverio Giovan Battista	»	39,31
71. Corrado Domenico	»	39 —
72. Falbo Ugo	»	39 —
73. Sciallis Mario	»	38,90
74. Capasso Rocco	»	38,63
75. Aiello Alberto	»	38,57
76. Sciambra Sebastiano	»	38,52
77. Cassani Aurelio	»	38,33
78. Russo Guido	»	38,16
79. Moricca Gino	»	37,79
80. Lo Passo Oscar	»	37,56
81. Aquaro Giovanni	»	37,54
82. Gallo Pasquale	»	37,30
83. Graziadio Giuseppe	»	37,29
84. Lacava Antonino	»	36,75
85. Astorino Vincenzo	»	36,54
86. Buscemi Liborio	»	36,17
87. Bellitti Giovanni	»	36,11
88. De Anseris Pietro	»	35,75
89. Berchicci Nicola	»	35 —

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Cosenza, addì 18 ottobre 1957

Il prefetto: SPANO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Visto il decreto prefettizio n. 4286 del 20 gennaio 1956, col quale venne bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Cosenza alla data del 30 novembre 1955;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso nominata con decreto prefettizio dell'11 aprile 1957, n. 4286, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 110 del 30 aprile 1957;

Visto il decreto prefettizio n. 51880 del 18 ottobre 1957, col quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel suddetto concorso;

Viste le istanze dei candidati e l'indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, hanno concorso;

Decreta:

I sottonotati candidati ai posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Cosenza al 30 novembre 1955 sono dichiarati vincitori del concorso stesso e per i posti a fianco segnati:

1) Paladino dott. Ettore: condotta consorziale di Belvedere Marittimo-Buonvicino-Diamante-Maierà-Sangineto;

2) Rinaldi dott. Giuseppe: condotta consorziale di San Marco Argentano-Cerzeto-Cervicati-Mongrassano;

3) Scalercio dott. Gino: condotta consorziale di Montalto Uffugo-San Benedetto Ullano;

4) Sangiovanni dott. Andrea: condotta consorziale di Grimaldi-Altilia-Belsito-Malito;

5) Bonifacio dott. Francesco: condotta consorziale di Lungro-Acquaformosa-Altomonte-Firmo;

6) Mauro dott. Antonio: condotta consorziale di Paterno Calabro-Dipignano-Mangone;

7) Madera dott. Giuseppe: condotta consorziale di San Fili-Falconara Albanese-San Vincenzo la Costa;

8) Caccuri dott. Dario: condotta consorziale di Lago-San Pietro in Amantea;

9) Pinnola dott. Fedele: condotta consorziale di Longobardi-Belmonte Calabro;

10) Foti dott. Domenico: condotta consorziale di Mormanno-Laino Borgo-Laino Castello-Papasidero.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Cosenza, addì 31 ottobre 1957

Il prefetto: SPANO

(6347)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di L'Aquila

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 18769 Div. 3ª, in data 5 settembre 1957, con il quale il dott. Gatta Dotolino è stato assegnato alla condotta medica del comune di Campotosto;

Ritenuto che il predetto sanitario ha rinunciato alla nomina;

Ritenuto che in base all'ordine della graduatoria, e dopo la rinunzia tacita del dott. Ruzzi Gaetano, ha diritto ad essere assegnato alla sopraindicata condotta medica il dott. Polce Gastone;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La condotta medica del comune di Campotosto è assegnata al dott. Polce Gastone.

Il sindaco del comune di Campotosto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e a quello del comune di Campotosto.

L'Aquila, addì 6 novembre 1957

Il prefetto: DE GENNARO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 29698 Div. 3ª in data 5 settembre 1957, con il quale il dott. Gaetano Ruzzi è stato assegnato alla condotta medica del comune di Civitella Alfedena;

Ritenuto che il predetto sanitario ha rinunciato alla nomina;

Ritenuto che in base all'ordine della graduatoria, approvata con decreto prefettizio n. 17060 Div. 3ª, in data 9 maggio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 23 maggio 1957 e alla indicazione in ordine di preferenze delle sedi, ha diritto ad essere assegnato alla sopraindicata condotta medica il dott. Enrico Pizzabiocca;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La condotta medica del comune di Civitella Alfedena è assegnata al dott. Enrico Pizzabiocca.

Il sindaco del comune di Civitella Alfedena è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e a quello del comune di Civitella Alfedena.

L'Aquila, addì 6 novembre 1957

Il prefetto: DE GENNARO

(6365)

PREFETTURA DI CREMONA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Crema.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Visto il decreto n. 18124 del 28 maggio 1957, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Crema;

Ritenuta la necessità di sostituire in seno alla Commissione medesima il dott. Pasquale Fraenza, trasferito ad altra sede;

Visto l'art. 36 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

Il dott. Francesco Saverio Ferrari, vice prefetto vicario ff. è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Crema, in sostituzione del dott. Pasquale Fraenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, all'albo di questa Prefettura per otto giorni consecutivi.

Cremona, addì 2 novembre 1957

Il prefetto: DAL CORTIVO

(6382)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di medico condotto vacante nella provincia di Cremona al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Visto il decreto n. 18121 del 2 ottobre 1957, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento della condotta medica di Rivarolo del Re, vacante al 30 novembre 1956;

Ritenuta la necessità di sostituire in seno alla Commissione medesima il dott. Pasquale Fraenza, trasferito ad altra sede;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 281, modificato dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

Il dott. Francesco Saverio Ferrari, vice prefetto vicario ff. è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento della condotta medica di Rivarolo del Re, vacante al 30 novembre 1956, in sostituzione del dott. Pasquale Fraenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Cremona, addì 2 novembre 1957

Il prefetto: DAL CORTIVO

(6383)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cremona al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Visto il decreto n. 35731 del 2 ottobre 1957, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso per le condotte ostetriche vacanti al 30 novembre 1956;

Ritenuta la necessità di sostituire in seno alla Commissione medesima il dott. Pasquale Fraenza, trasferito ad altra sede;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 281, modificato dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

Il dott. Ferdinando Spedini, vice prefetto ispettore è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso per le condotte ostetriche vacanti al 30 novembre 1956 in sostituzione del dott. Pasquale Fraenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Cremona, addì 2 novembre 1957

Il prefetto: DAL CORTIVO

(6384)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cremona al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Visto il decreto n. 20803 del 5 giugno 1957, con il quale veniva costituita la Commissione. giudicatrice del concorso per le condotte veterinarie vacanti al 30 novembre 1956;

Ritenuta la necessità di sostituire il dott. Pasquale Fraenza trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

Il dott. Ferrari Francesco Saverio, vice prefetto vicario ff. è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso per le condotte veterinarie vacanti nella provincia di Cremona al 30 novembre 1956.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Cremona, addì 6 novembre 1957

Il prefetto: DAL CORTIVO

(6385)

PREFETTURA DI ENNA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Enna.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ENNA

Visti i propri decreti n. 18141/3 in data 17 luglio 1957, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 196 del 7 agosto 1957, coi quali si è approvata la graduatoria delle candidate idonee e si sono dichiarate le vincitrici del pubblico concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954;

Ritenuto che la sig. Romano Maria Concetta, con dichiarazione del 17 ottobre 1957, ha rinunziato alla 1ª condotta ostetrica di Troina, di cui era risultata vincitrice;

Ritenuto che la candidata che la segue in graduatoria, sig. Santagati Santa, ha confermato di aspirare alla predetta sede, per la quale aveva concorso;

Visti gli articoli 56 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

Per i motivi in premessa indicati, la sig. Santagati Santa è dichiarata vincitrice della 1ª condotta ostetrica di Troina.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Enna, addì 2 novembre 1957

Il prefetto: SGANGA

(6349)

PREFETTURA DI CALTANISSETTA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Caltanissetta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Visto il proprio decreto n. 19485 del 15 luglio 1957, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a due posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1951 nei comuni di Mussomeli e Vallelunga;

Visto il decreto di uguale numero e data, con il quale l'ostetrica Sanfilippo Maria fu Salvatore è stata dichiarata vincitrice del detto concorso per la sede di Vallelunga;

Vista la comunicazione in data 22 ottobre 1957, n. 4682, del comune di Vallelunga, con cui si fa presente che l'ostetrica Sanfilippo, nominata con deliberazione del 24 agosto 1957, n. 182, ostetrica condotta di detto Comune, ha prodotto con lettera raccomandata dell'11 ottobre 1957 rinuncia al posto;

Considerato che, conseguentemente, va dichiarata vincitrice del concorso per la sede suddetta l'ostetrica terza graduata, Butera Giuseppa di Angelo, non essendo trascorsi sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria;

Visti gli articoli 55, 56 e 26 del regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Butera Giuseppa di Angelo, terza classificata nella graduatoria del concorso di cui in premessa, è dichiarata vincitrice del concorso medesimo per la sede di Vallelunga.

Il presente decreto verrà pubblicato, agli effetti di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella «Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana» e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura ed in quello del comune di Vallelunga.

Caltanissetta, addì 7 novembre 1957

Il prefetto: LONGO

(6389)

PREFETTURA DI FOGGIA

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visto il decreto prefettizio n. 41517, in data 16 settembre 1957, col quale, sono state assegnate le condotte ostetriche di Alberona, Monteleone di Puglia, Montagna, del comune di Montesantangelo e Volturara Appula;

Visto che a seguito di rinunzia di alcune concorrenti sono rimaste vacanti le condotte di Monteleone di Puglia, Montagna e Volturara Appula;

Ritenuto di dover provvedere alla assegnazione di dette condotte ad altre concorrenti che le hanno chieste in ordine di preferenza;

Visto gli articoli 25 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti concorrenti sono assegnate alle sedi di condotta ostetrica a fianco di ciascuna segnata:

1) Cosci Carmela: Monteleone di Puglia;
2) Turillo Maria: frazione Montagna del Consorzio sanitario Montesantangelo, Manfredonia e San Giovanni Rotondo; capo consorzio il comune di Montesantangelo;
3) Avelli Lucia: Volturara Appula.

Foggia, addì 8 novembre 1957

Il prefetto: DICUONZO

(6443)

PREFETTURA DI PALERMO

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Palermo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Visto il proprio decreto n. 3679 del 4 marzo 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 81 del 28 marzo 1957, con il quale vennero assegnate le condotte mediche vacanti nella provincia di Palermo alla data del 30 novembre 1954, ai candidati dichiarati vincitori del concorso bandito con decreto prefettizio n. 21920 del 19 aprile 1955;

Considerato che a seguito della rinuncia di alcuni vincitori occorre modificare il predetto decreto di assegnazione;

Viste le domande dei candidati con l'indicazione delle sedi preferenziali;

Viste le dichiarazioni di accettazione e di rinuncia degli stessi vincitori;

Decreta:

Ai seguenti sanitari, che regolarmente interpellati hanno dichiarato di accettare la nomina, è assegnata la condotta medica a fianco di ciascuno indicata:

1) Bonanno dott. Carmelo: Bagheria (3ª condotta);
2) Sannasardo dott. Benedetto: Montelepre.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, nella «Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana» e, pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dell'Ufficio sanitario provinciale di Palermo, nonchè a quello dei Comuni interessati.

Palermo, addì 15 ottobre 1957

Il prefetto: MIGLIORE

(6390)

PREFETTURA DI MILANO

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visti i propri decreti numeri 2503 e 2504 Div. 3/1 in data 11 aprile 1957, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono state assegnate le condotte alle vincitrici del concorso per titoli ed esami a ventidue posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1955;

Considerato che, a seguito di rinuncia delle ostetriche regolarmente interpellate a norma di legge, sono rimaste vacanti e disponibili le condotte ostetriche di Corbetta Ozzero e Rodano;

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere alla assegnazione delle predette condotte ostetriche secondo l'ordine di graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee e delle preferenze indicate a suo tempo dalle stesse concorrenti interessate le quali, interpellate a norma di legge hanno fatto pervenire tempestivamente dichiarazione di accettazione;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoelencate ostetriche sono assegnate alle condotte per ciascuna indicata:

Arnardi Isolina: Corbetta;
Papini Maria: Ozzero;
Rognoni Elisa: Rodano.

I sindaci dei Comuni soprasegnati sono incaricati della esecuzione del presente decreto per la parte di competenza.

Milano, addì 7 novembre 1957

Il prefetto: LIUTI

(6420)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.